

COMITATO PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'AEROPORTO DI CIAMPINO

Ciampino, 15 ottobre 2008

Incidente aereo a Ciampino i cittadini chiedono di trasferire subito i voli.

Un incidente aereo a Ciampino, per fortuna di lieve entità, ha coinvolto ieri il ministro dell'ambiente Stefania Prestigiacomo.

Non ci sono stati danni alle persone (e ne siamo felicissimi) ma il Ministro ha potuto constatare di persona che gli incidenti accadono. E, attraverso il Ministro, l'intero Governo ha potuto verificare che gli incidenti a Ciampino accadono.

Molti sono i fattori che li determinano aggiungendosi alla pura e semplice casualità statistica. Avarie delle macchine, maltempo, errori umani, problemi aeroportuali, congestione del traffico, e altri ancora.

La pista dell'aeroporto, troppo corta e non certificata, inizia e finisce a pochi metri da strade trafficatissime e spesso bloccate da code di auto ferme.

A 150 metri da quella pista ci vivono migliaia di cittadini di Ciampino, a 200 metri c'è l'aerostazione sempre affollatissima, a 100 metri decine di aerei ammassati in un piazzale troppo piccolo e carichi di migliaia di litri di carburante, poche centinaia di metri dopo il decollo ci abitano le migliaia di abitanti di Marino, a poche centinaia di metri prima dell'atterraggio gli aerei passano a bassa quota sulle decine di migliaia di abitanti di Cinecittà.

I rischi di incidente sono moltiplicati dalla grandissima congestione del traffico prodotta dalla scelta, assurda e pericolosa, di portare oltre cinque milioni di passeggeri in questo asfittico aeroporto.

Problemi ambientali gravissimi colpiscono per colpa dell'aeroporto questi territori, tanto da esporre a gravi rischi la salute dei cittadini.

La gravità della situazione ambientale è stata riconosciuta da tutti i livelli istituzionali. Le analisi dell'inquinamento acustico condotte da ARPA Lazio attraverso il sistema CRISTAL dimostrano che vengono superati costantemente, di giorno e di notte, tutti i limiti di legge.

Ora è venuto il momento che il Governo agisca.

Il grande calo del traffico a Fiumicino consente di trasferire subito, nel rispetto delle compatibilità ambientali, la gran parte dei voli.

Chiediamo al Governo di agire subito.

www.comitatoaeroportoociampino.it
info@comitatoaeroportoociampino.it